



Città metropolitana di Venezia

Il Direttore Generale

Atto organizzativo n. 04/2020
Provvedimento n. 04 del 29 gennaio 2020

al dott. Matteo Todesco
al dott. Massimo Gattolim

ai dipendenti
Roberto Cavallaro
Caterina Scoleri
Anna Maria Pastore
Guido Frasson
Massimo Pizzato
Stefano Barbiero

e, p.c

al signor Sindaco metropolitano

ai signori e alle signore dirigenti

Oggetto: Nomina Gruppo di Lavoro per la procedura di Verifica Assoggettabilità a VAS da sottoporre alla Commissione VAS regionale del Veneto per la “Variante al Piano regolatore Comunale per la rimozione del vincolo d’uso “interesse pubblico” gravante su Villa Principe Pio” in comune di Mira. Atto organizzativo

Premesso che:

L’immobile denominato “Villa Principe Pio” è una Villa Veneta tipica della Riviera prospiciente al Naviglio Brenta, ubicata all’interno del centro storico del comune di Mira (Ve) in Via Don Giovanni Minzoni n. 26;

La Provincia di Venezia ha acquistato l’immobile dalla Società Anonima Fabbrica Candele Steariche di Mira con atto rep. 3370 del 26/11/1925 (notaio Arrigo Mioni);

Tale immobile è soggetto ad alienazione in virtù del provvedimento metropolitano n°. 24 del 23/12/2019;

Trattandosi di immobile di proprietà pubblica ed interesse culturale, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto con nota prot. 5198 del 26/03/2014 ha trasmesso il provvedimento del 24/03/2014, con il quale è stata autorizzata l’alienazione dell’immobile ed indicate prescrizioni e condizioni da riportare nell’atto di trasferimento, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell’art.1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa.

In considerazione del vincolo gravante sul bene, viene attivata la procedura volta alla rimozione del vincolo d’uso “*interesse pubblico*” gravante sull’edificio, ed in particolare inoltrata la richiesta al comune di Mira con nota prot. 16147 del 24/02/2016 di escludere l’immobile (villa e parco) dall’ambito che prevede l’uso di “*attrezzature per interesse comune*”, al fine di permetterne il reimpiego mediante destinazione d’uso residenziale, compatibile con le norme urbanistiche vigenti.

A seguito della manifestazione d’interesse a partecipare all’asta pubblica di vendita immobiliare pervenuta in data 15/11/2018, condizionata però ad una destinazione residenziale che ne garantisca la fruizione in caso d’acquisto, viene rinnovata la richiesta al Comune di Mira di rimozione del vincolo d’uso “*interesse pubblico*” gravante sull’edificio con lettera del Sindaco metropolitano prot. 89954 in data 07/12/2018.

Viene confermato l’indirizzo dell’Amministrazione relativo alla dismissione del bene in quanto inserito nel pluriennale 2019-2020-2021 del Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni immobiliari approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 21/12/2018.

Con nota pervenuta prot. 16747 del 11/03/2019 l'amministrazione comunale di Mira segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n.5 del 26/2/2019 ha adottato la Variante urbanistica, ferma restando la necessità di approvazione definitiva ai sensi dell'art. 50, comma 3, L.R. 61/85 (in quanto la Regione del Veneto sostiene che, essendo Mira dotata di PRG e non di PAT, ricorrano i presupposti per una verifica di assoggettabilità a VAS);

Con nota pervenuta prot. 30478 del 10/05/2019 il Comune di Mira attesta che non sono pervenute osservazioni e/ opposizioni di sorta alla Variante urbanistica adottata;

Ad integrazione, il Comune di Mira -Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica trasmette copia del parere relativo all'asseverazione di NON necessità dello studio di compatibilità idraulica (DGR 2948/09), espresso dalla competente Direzione Operativa –opere idrauliche della Regione Veneto, acquisto con prot. 32626 in data 17/05/2019;

Ritenuto dunque necessario avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per la rimozione da Villa Principe Pio del vincolo d'uso "*interesse pubblico*" predisponendo i necessari documenti (rapporto preliminare ambientale, relazione di incidenza ambientale, tavole grafiche);

Considerato che la preparazione dei documenti citati richiede la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare ove le diverse competenze possano integrarsi nella resa dei vari adempimenti;

Visto l'art. 4 del regolamento sull'ordinamento degli uffici ed ei servizi in base al quale il Direttore Generale e ciascun Dirigente possono istituire gruppi di lavoro costituiti da personale appartenente ad aree diverse per l'elaborazione e la realizzazione di specifici progetti o attività, sentiti i dirigenti interessati;

Tutto ciò premesso, con il presente atto organizzativo

1. si costituisce apposito gruppo di lavoro con l'obiettivo di fornire il supporto interdisciplinare ed operativo necessario alla redazione dei documenti di verifica Assoggettabilità a VAS e l'attivazione e gestione del relativo procedimento per la rimozione del vincolo d'uso "*interesse pubblico*" su Villa Principe Pio, composto dai seguenti dipendenti:
 - a) Dott. Matteo Todesco, con ruolo di firmatario dell'istanza e sua presentazione all'autorità procedente;
 - b) Geom. Roberto Cavallaro e Dott.ssa Caterina Scoleri con ruolo di redattori della parte descrittiva del bene e della sua storia;
 - c) Dott. Massimo Gattolin, con ruolo di firmatario del rapporto ambientale e della relazione di incidenza ambientale da allegare dell'istanza;
 - d) Dott.ssa Anna Maria Pastore con ruolo di coordinamento degli argomenti e dei documenti;
 - e) Dott. Guido Frasson con ruolo di redattore del rapporto ambientale preliminare, parte ambientale e della relazione di incidenza ambientale;
 - f) Dott. urb. Massimo Pizzato e arch. Stefano Barbiero per la redazione del quadro di riferimento programmatico.

Il dott. Gattolin, con la collaborazione della dott.ssa Pastore focalizzerà gli adempimenti e le scadenze necessari al perseguimento dell'obiettivo;

2. Si dà atto che il gruppo potrà essere informalmente integrato, alla bisogna, da funzionari ed altri dipendenti individuati dai singoli dirigenti di cui al precedente punto nell'ambito dei rispettivi servizi di competenza;
3. il gruppo di lavoro costituito con il presente provvedimento avrà durata sino ad ottenimento da parte della Commissione VAS regionale del parere di VAS conseguente all'attivazione dell'istanza metropolitana.

Il Direttore Generale

-Dott. Stefano Nen-